

GORLA MAGGIORE / Da oggi alla Torre Colombera

Sculture in mostra

GORLA MAGGIORE (f.c.) - Oggi pomeriggio, alle 16,30, viene inaugurata in Torre Colombera, la mostra dal titolo "Fra terra e cielo. Fontana, Melotti, Leoncillo". Nei tre piani dell'edificio duecentesco l'esposizione raccoglie sculture, disegni e quadri di tre maestri che hanno rinnovato profondamente l'arte del nostro secolo. Complessivamente sono una sessantina le opere, tra le quali una vera e propria *chicca* è costituita dalle 25 carte inedite di Leoncillo, provenienti da una collezione di Brescia e per la prima volta presentate al pubblico.



Lucio Fontana in un ritratto di Gian Barbieri

Bocconcino appetitoso collocato all'ultimo piano e al quale dunque si giunge solo alla fine. Si inizia, infatti, al piano terra con le fotografie di Gian Barbieri che raccontano la vita quotidiana di Lucio Fontana nella sua casa di Comabbio: quasi una sorta di prima presentazione. Poi, al secondo, si viene introdotti all'opera dell'artista. Occupano la sala del secondo piano, infatti, le ceramiche di Fontana e le composizioni in metallo di Melotti.

Filo conduttore della mostra e la ricerca, condivisa dai tre artisti amici, dell'assoluto. Tema affascinante ma da cagnolo. Tuttavia, è presentato

zie alla sapiente regia di Debra Ferrari, ideatrice della mostra, anche chi si accosta per la prima volta all'opera di questi artisti non rimane disorientato: profili biografici, schede esplicative lo accompagnano quasi per mano. D'altronde lo spirito divulgativo e didattico è una costante delle manifestazioni
ci mostre in due anni, può essere considerata il cuore pulsante della vita culturale gorlese.
«Alla Torre, in collaborazione con la Pro loco - commenta l'assessore alla cultura Mario Alzati - cerchiamo di proporre iniziative di un certo respiro, con l'ambizione di riuscire ad interessare il grande pubblico vasto».